

CARENZA IDRICA NEL TERRITORIO GESTITO DA UNIACQUE AGGIORNAMENTO AL 01 GIUGNO 2022

- *Critico lo stato della dotazione idrica negli acquedotti in gestione.*
- *La progressiva riduzione della disponibilità di acqua coinvolge in particolare 25 Comuni di media e alta valle: inviata richiesta di emissione di ordinanza di contenimento dei consumi idrici.*
- *E' necessario sensibilizzare tutti i cittadini a un uso consapevole della risorsa idrica, evitando l'uso non essenziale.*

Bergamo, 01 giugno 2022

Nonostante le precipitazioni di questi giorni, la situazione meteorologica di siccità, sostanzialmente immutata da mesi e aggravata dall'assenza di riserve nevose e dal tipico aumento estivo dei consumi, **rende critico lo stato della dotazione idrica negli acquedotti in gestione Uniacque.**

Uniacque rende noto che finché non muteranno sostanzialmente le condizioni meteorologiche, **il sistema idrico bergamasco non è oggi nelle condizioni di sostenere usi diversi da quelli alimentari, e igienici.** Importante quindi adottare un cambio di passo, con azioni più incisive e concrete a tutela della risorsa idrica da destinare unicamente al fabbisogno umano e non ad altri scopi.

Pierangelo Bertocchi, amministratore delegato di Uniacque, dichiara: *“Abbiamo inviato nei giorni scorsi una comunicazione a tutte le Amministrazioni Comunali interessate dalla grave crisi idrica perché collaborino attivamente nell'informare la cittadinanza che è consentito il **solo uso alimentare ed igienico**, anche attraverso l'adozione di ordinanze di limitazione dei consumi. I nostri operatori stanno monitorando costantemente la situazione e stanno **lavorando quotidianamente sui principali bacini e sulle reti per garantirne il corretto approvvigionamento**, anche alimentando con autobotti i bacini delle sorgenti più piccole che mostrano forti segni di sofferenza”.*

Luca Serughetti, Presidente di Uniacque, dichiara: *“Nessun allarmismo, ma una doverosa informazione perché tutti i cittadini possano maturare consapevolezza della situazione cogente e contribuire in prima persona a sostenere l'azione attiva di Uniacque nella salvaguardia della risorsa”.*

La richiesta di emissione di ordinanza di contenimento dei consumi idrici al momento coinvolge i seguenti comuni:

ALGUA, ALMENNO SAN BARTOLOMEO, ALMENNO SAN SALVATORE, BEDULITA, BERBENNO, BRACCA, BRUMANO, CAPIZZONE, CORNA IMAGNA, COSTA VALLE IMAGNA, CORNALBA, COSTA DI SERINA, ZOGNO, SERINA, OLTRE IL COLLE, SAN PELLEGRINO, , FUIPIANO VALLE IMAGNA, SANT'OMOBONO TERME, STROZZA, RONCOLA, PALAZZAGO, PONTIDA, CAPRINO BERGAMASCO, CISANO BERGAMASCO, TORRE DE BUSI.

È pertanto necessario che tutti i cittadini delle zone interessate interrompano l'uso dell'acqua potabile per gli usi non essenziali quali, a titolo di esempio, irrigazione di giardini privati e pubblici, lavaggio dei piazzali e automobili, riempimento di piscine.

Uniacque invita comunque tutti i cittadini della Provincia a ridurre ogni uso non indispensabile dell'acqua potabile.

Contenere i propri consumi idrici, attraverso una maggiore accortezza nei diversi tipi di utilizzo, può permettere di salvaguardare la risorsa anche in momenti complessi come quello attuale.

[Il decalogo completo per l'utilizzo consapevole dell'acqua è fruibile sul sito Uniacque.](#)

Uniacque, presidiando i bacini e le sorgenti, fornirà costanti aggiornamenti sullo stato di fatto e su possibili ulteriori contromisure da mettere in campo; attiverà inoltre campagne di sensibilizzazione sull'importanza che tutti tutelino la risorsa acqua.

Uniacque

*UNIACQUE Spa è una società totalmente pubblica costituita il **20 marzo 2006** per la gestione in house del servizio idrico integrato sul territorio della provincia di Bergamo. Il modello di riferimento è quello di una società nella quale l'ente o gli enti pubblici soci esercitano su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e la stessa società realizza la parte più importante della propria attività con l'ente/enti che la controllano, nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione. Con 420 dipendenti, 213 comuni serviti dall'acquedotto, 214 comuni serviti dalla depurazione, 211 comuni serviti dalla fognatura, Uniacque raggiunge le case di 1 milione di abitanti. Uniacque ha adottato un modello organizzativo integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza secondo le norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO/IEC 17025.*

Informazioni stampa

Antonio Sarti Deponti

ufficio.stampa@uniacque.bg.it

Moma Comunicazione

Virginia Coletta - 392 96.72.555

ufficiostampa@mocomunicazione.it